

Proroga ed ampliamento del congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti

Messaggio Inps n. 894 del 27 febbraio 2018

OGGETTO: Proroga ed ampliamento del congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti e ripristino per i medesimi del congedo facoltativo di cui all'articolo 4, comma 24, lettera a) della legge 92/2012, per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenuti nell'anno solare 2018.

Per effetto della predetta disposizione, la durata del congedo obbligatorio per il padre è aumentata, per l'anno 2018, a quattro giorni, da fruire, anche in via non continuativa, entro i 5 mesi di vita del figlio o dall'ingresso in famiglia o in Italia del minore in caso di adozione/affidamento nazionale o internazionale.

Accesso al beneficio di pensionamento anticipato per i lavoratori precoci: Prime istruzioni applicative ed ulteriori chiarimenti in materia.

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 33 del 23 febbraio 2018

1.Premessa

Sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 è stata pubblicata la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).

L'articolo 1 della predetta legge di bilancio 2018, ai commi 162 lettere f), g) e i), 163, 164, 165 (allegato 1), ha introdotto, con effetti dal 1° gennaio 2018, alcune modifiche all'articolo 1, comma 199, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) per soggetti in particolari condizioni (c.d. beneficio per lavoratori "precoci").

Le disposizioni di modifica, in particolare, riguardano l'accesso al beneficio previsto dall'articolo 1, commi da 199 a 205, della legge n. 232/2016 con riferimento ad alcune delle condizioni dettate dalla norma, quali l'assistenza e la convivenza con soggetti portatori di handicap grave (articolo 1, comma 199, lett. b) e l'arco temporale di riferimento per lo svolgimento di attività c.d. gravose (articolo 1, comma 199, lett. d).

Sono state, altresì, introdotte nuove attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo (attività c.d. gravose di cui all'articolo 1, comma 199, lett. d) attraverso l'ampliamento dell'elenco di

professioni indicate all'allegato A al D.P.C.M. 23 maggio 2017, n. 87).

Nulla è stato modificato per quanto concerne la categoria degli invalidi che abbiano una riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 74% di cui alla lettera b) dell'articolo 1, comma 179, della legge n. 232 del 2016.

Il successivo comma 165 del citato articolo ha, altresì, eliminato, tra le condizioni richieste per l'accesso al beneficio, l'applicazione da parte del datore di lavoro delle voci di tariffa INAIL con un tasso medio non inferiore al 17 per mille.

Con la presente circolare, acquisito il parere favorevole del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si forniscono le istruzioni applicative in merito alle citate modifiche e/o integrazioni nonché alcuni chiarimenti in materia.

Per quanto non modificato dalle disposizioni della predetta legge di bilancio, si fa rinvio alle istruzioni fornite con la circolare n. 99 del 16 giugno 2017, ove compatibili, ed ai successivi messaggi.

Ricerca del requisito delle tredici settimane di contribuzione per l'accesso alla NASpI: chiarimenti

Messaggio Inps n.710 del 15 febbraio 2018

OGGETTO:

Circolare n. 94 del 2015, punto 2.2 lett. b). Ricerca del requisito delle tredici settimane di contribuzione per l'accesso alla NASpI: chiarimenti in materia di contributi figurativi accreditati per maternità obbligatoria e periodi di congedo parentale.

Sono pervenute dalle Strutture territoriali richieste di chiarimenti in ordine alla utilità, ai fini della ricerca del requisito delle 13 settimane di contribuzione per l'accesso alla prestazione NASpI, dei contributi figurativi accreditati per maternità obbligatoria nonché dei periodi di congedo parentale. Nel fornire i chiarimenti necessari, si richiamano le indicazioni contenute al paragrafo 2.2, lett. b), della circolare INPS in materia di NASpI n. 94 del 12/5/2017.

In particolare si precisa che - ai fini del perfezionamento del requisito delle 13 settimane di contribuzione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione - si considerano utili:

i contributi figurativi accreditati per maternità obbligatoria se all'inizio dell'astensione risulta già versata o dovuta contribuzione contro la disoccupazione. I predetti contributi figurativi sono, pertanto, da considerarsi utili ai fini di cui sopra, sia nella ipotesi in cui il periodo di astensione

obbligatoria inizi in costanza di rapporto di lavoro sia nella ipotesi in cui l'astensione obbligatoria inizi entro sessanta giorni dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro;

i periodi di congedo parentale purché regolarmente indennizzati e intervenuti in costanza di rapporto di lavoro.

Alla luce di quanto sopra, non si dovrà procedere alla neutralizzazione né dei periodi coperti da contribuzione figurativa per maternità obbligatoria di cui al punto 1, né dei periodi di congedo parentale di cui al punto 2 in quanto gli stessi sono da considerare utili ai fini della ricerca del requisito contributivo delle 13 settimane per l'accesso alla prestazione NASpI.

Alternanza scuola-lavoro: firmato Protocollo d'Intesa tra il Ministero e la Siemens

Comunicato stampa del Ministero del Lavoro dell'8 febbraio 2018

Il Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche Sociali, onorevole **Luigi Bobba**, e i rappresentanti legali della **Siemens S.p.A.**, Federico Golla e Ricardo Arglebe, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto a rafforzare l'acquisizione di competenze tecnico-professionali in capo agli studenti iscritti alla scuola secondaria superiore e ai percorsi di studi **IeFP** (Istruzione e Formazione Professionale), al fine di facilitare l'accesso dei giovani al mondo del lavoro nel settore della tecnologia.

Con questo Protocollo, le parti firmatarie si impegnano a promuovere **progetti di alternanza scuola-lavoro** e di **apprendistato formativo** nel settore dell'automazione, riservati ai giovani che, in tal modo, potranno abbinare formazione tecnica e sperimentazione nell'ambito della propria scuola, che diventa quindi il punto di riferimento formativo-territoriale.

Il protocollo prevede, altresì, iniziative di **formazione e aggiornamento** - a favore di docenti, tutor scolastici e aziendali, famiglie - e attività di **orientamento**.

Il Sottosegretario **Bobba** ha dichiarato: "Sono particolarmente soddisfatto per la stipula di questo Protocollo, con cui si rafforzano i percorsi di alternanza scuola-lavoro e l'apprendistato formativo nel sistema duale, che il Governo ha reso stabile e si promuove il **valore educativo** del lavoro. A decorrere dal 2018, la IeFP potrà disporre di 189milioni di euro per l'assolvimento del **diritto-dovere all'istruzione e alla formazione** e di 125milioni di euro, di cui 50milioni straordinari per l'anno in corso, per il finanziamento dei **percorsi formativi del sistema duale**, rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro.

"Inoltre - aggiunge il Sottosegretario - la Legge di Bilancio ha previsto uno **sgravio contributivo**

del 100%, anziché 50%, per le aziende che assumono giovani che abbiano svolto l'alternanza scuola-lavoro o l'apprendistato formativo presso le loro aziende".

"Credo, pertanto - evidenzia Bobba - che ci siano tutte le condizioni normative per **attuare l'offerta formativa nel sistema duale. Sono oltre 23mila i ragazzi che da gennaio 2016 sono stati coinvolti in questa sperimentazione.** Ciò potrà portare al raggiungimento di due importanti obiettivi: primo, colpire il fenomeno ancora diffuso dell'abbandono scolastico in Italia; e secondo, colmare, almeno in parte, quelle posizioni lavorative professionali che risultano vacanti, per mancanza delle competenze professionali richieste.

Si tratta, inoltre - conclude l'onorevole Bobba - di un **accordo con una delle maggiori società produttrici di componenti per l'automazione industriale**, che da tempo collabora con le scuole, i Centri di Formazione e le Università, in un'ottica sempre più innovativa e in linea con l'impegno profuso in questi anni dal Governo nel Piano Nazionale Industria 4.0, contenente le misure e gli interventi d'innovazione tecnologica, legati alla quarta rivoluzione industriale".

Piena soddisfazione anche da parte del Presidente e Amministratore delegato della Siemens S.p.A., **Federico Golla.** "Sono convinto - ha dichiarato - che con questo Protocollo, la nostra Azienda, che ha già vivo e forte il senso di responsabilità sociale, contribuirà, in linea con la sua cultura aziendale fortemente innovativa, ad avvicinare sempre più le Istituzioni scolastiche al mondo aziendale, talvolta ancora sconosciuto al giovane che consegue il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Sono, altresì, consapevole - ha proseguito Golla - del bisogno impellente di nuove figure professionali nel mondo del lavoro, anche nell'ambito della digitalizzazione; pertanto, per stare al passo con i tempi, bisogna cercare di soddisfare i bisogni formativi anche del futuro.

In tal modo - ha concluso il Presidente - si potrà ricompattare il mondo del lavoro anche a livello europeo, recuperando, altresì un ruolo importante dell'Europa nel mercato mondiale".